

IL VICOLO



LA PRINCIPESSA SMEMORATA

di Gabriella Baldissera

Postfazione

di Franca Mazzei

Collana: Motus Animi Arcana, n. 1. Un controcanto, al "bianco", della recente collana "ARCANA MUNDI", al "nero". Uno "scandaglio" nell'interiorità, nell'inconscio e nella ricerca dell'identità dell'uomo contemporaneo. Per un'attenzione alla riflessione introspettiva e psicoanalitica.

Curatrice: Marisa Zattini

Formato: 12 x 24 cm, pagg.48 Anno di pubblicazione: 2010

Prezzo: 12.00 euro

Contenuti: l'autrice, nella Premessa, spiega così la motivazione che l'ha spinta a scrivere questo libro: «La vita spesso pone di fronte a situazioni inattese, punti di arresto che sconvolgono per la loro intensità, lasciano tracce indelebili, fessure nell'anima, turbini di ricordi, lampi di emozioni. Le parole sembrano congelarsi, la mente si difende allontanandosi e opponendo un silenzio carico di pena. Il corpo invece, spesso rompe il silenzio per primo e parla. Esso comunica attraverso il proprio linguaggio messaggi che si è costretti ad ascoltare e decifrare. Da simili esperienze forti e traumatiche, si esce diversi, quasi si tratti di un imperativo interno a fermarsi, una necessità urgente a ricominciare. Riflessioni, emozioni, realtà e sogni: tutto rimane, si confonde, si mescola. Sensazioni, pensiero razionale, ricordi, associazioni turbinano nella mente, disorientano i pensieri finché non chiedono imperiosamente anche alla parola di sciogliersi, quasi che nel suono del linguaggio, o nel segno della lingua scritta, possano trovare armonia, ordine e possibilità di interpretazione. I fili ingarbugliati delle diverse suggestioni ed esperienze vogliono essere dipanati. [...]» (Gabriella Bladissera).

E continua Franca Mazzei nella Postfazione: «[...] Accade talvolta nella vita che le cose prendano una svolta inaspettata. C'è come una specie di deragliamento. E ti ritrovi in un mondo estraneo, che è ancora il tuo, ma il tuo di prima, e ripercorri all'indietro con curiosità e paura, momento per momento, tutto quello che ti ha portata fin lì. Così senza accorgerti ti perdi nella tua storia, quella che hai messo insieme un po' alla volta e che ti racconti ogni giorno per continuare a sentirti viva [...]».

Biografia dell'autrice: Gabriella Baldissera nasce a Pinerolo (To), il 2 febbraio del 1943. Vive a Milano dove si è laureata in Lettere classiche, è stata docente di italiano e latino nei Licei e ha partecipato a seminari condotti da Elio Gioanola e Mario Lavagetto sul rapporto letteratura-psicoanalisi, strutturalismo e poststrutturalismo, da Umberto Eco sulla teoria semiotica. Dal 1995 partecipa al gruppo di lavoro formatosi intorno alla ricerca del Prof. Mauro Mancia sulla interpretazione psicoanalitica dell'arte. Nell'ambito di questi studi ha tradotto nel 1998, il saggio Sulla sincerità, dello psicoanalista inglese Donald Meltzer. Dagli stessi anni fino a oggi, ha partecipato con interventi e saggi al Convegno annuale su Cinema e Psicoanalisi a Milano. È stata collaboratrice e redattrice di riviste di psicologia quali Noi psicologia, Psyco, Salute&. Nel 2000 ha curato con Matteo Lorenzetti il testo Espressioni diverse del desiderio, edito da Franco Angeli nel 2001. Dal 2004 è collaboratrice fissa della Rivista di Arte&Letteratura Graphie, edita da IL VICOLO Editore, con il quale ha pubblicato nel 2005 Solitudini nell'ambito della collana "Sfridi". Ha scritto saggi in diversi libri tra cui ricordiamo Sentieri della mente, a cura di L. Longhin, M. Mancia, Bollati Boringhieri, Torino, 2001; Gli esclusi, a cura di Ciro Trantino, Quodlibet editore, Macerata, 2007. Ha pubblicato i propri interventi in numerosi cataloghi d'arte tra i quali recentemente: MongArte® Racconti Plurimi del Riciclaggio - Anna Santinello, del 2006; Il Diavolo & l'AcquaSanta. Tarocchi Fantastici edito in occasione della mostra ospitata a Sarsina presso il Museo Archeologico Nazionale, curata da Antonio Paolucci e Marisa Zattini, nel 2008.